

Centro H - Ferrara

Da: Centro H - Ferrara [info@centrohfe.191.it]
Inviato: martedì 6 dicembre 2011 17:21
Oggetto: Bollettino Informativo - 06 Dicembre 2011- notizie 3361-3373
Allegati: image012.jpg; image003.jpg



Bollettino Informativo 06 Dicembre 2011

**Il Centro H rimane chiuso il giorno 9 Dicembre 2011 per il ponte dell'Immacolata Concezione.
L'ufficio riapre martedì 13 Dicembre con i consueti orari.**

SOMMARIO:



In evidenza:

- 3361_2011 - Ripristinato lo Sportello Invalidità Civile in Via Cassoli
- 3362_2011 - Un nuovo portale di servizio | Vita.it
- 3363_2011 - Disponibile al CSV l'Agenda del Volontariato 2012 "Diritti al cuore"



Sul nostro territorio e dintorni:

- 3364_2011 - "Mettiamo insieme i cocci"
- 3365_2011 - Telethon, a Bologna si cercano nuovi volontari



Le altre notizie:

- 3366_2011 - Lavoro e disabilità: le iniziative del primo laboratorio permanente delle imprese promosso da Sodalitas
- 3367_2011 - Il Web abbatte le disabilità
- 3368_2011 - Salisburgo si aggiudica il premio europeo per le città a misura di disabili
- 3369_2011 - Risorse audio per disabili visivi



Le nostre rubriche:

- 3370_2011 - Domande e Risposte
- 3371_2011 - Notizie tratte da www.redattoresociale.it
- 3372_2011 - Documenti on-line nel sito del Gruppo Solidarietà
- 3373_2011 - Spazio Libri



3361_2011

Ripristinato lo Sportello Invalidità Civile in Via Cassoli

Si comunica che lo sportello Invalidità Civile è stato ripristinato in Area Piano Terra a sinistra, Sportello 10 in Via Cassoli.

Lo sportello osserva i seguenti orari:

Dal lunedì al venerdì: 8,30 - 12,15.

In attesa che venga installato il sistema informatico di eliminacode, al momento è necessario prendere il numero dal distributore a nastro, presso lo sportello 10.



3362_2011

Un nuovo portale di servizio | Vita.it

L'obiettivo è veicolare informazioni e assistenza a 360° in un unico sito, che ha l'ambizione di diventare un punto di riferimento a livello nazionale.

www.mondodisabile.it è un nuovo sito internet dedicato alle persone disabili, diversamente abili e alle loro famiglie. «Mi sono reso conto di quanto sia difficile trovare informazioni coerenti e precise quando in famiglia capita che una persona diventi disabile anche solo temporaneamente. Da qui è nata l'idea di creare qualcosa di utile, qualcosa che possa agevolare la vita quotidiana delle persone disabili», afferma Davide Falco, responsabile di www.mondodisabile.it.

Per maggiori informazioni:

<http://www.vita.it/news/view/115129>

Fonte:

newsletter: <http://www.ferrarasociale.org>



3363_2011

Disponibile al CSV l'Agenda del Volontariato 2012 "Diritti al cuore"

Tra le novità che animano la solidarietà ferrarese arriva finalmente la prima edizione dell'Agenda del Volontariato 2012. Titola "Diritti al cuore" su un tracciato grafico di copertina che non lascia adito a dubbi ed è l'agenda settimanale 2012, in formato verticale tascabile, realizzata da Agire Sociale - Centro Servizi per il Volontariato di Ferrara.

Durante il 2011, Anno Europeo del Volontariato, tanti volontari ferraresi hanno promosso diritti e co - inventato reti associative di servizi, sperimentando un mondo alternativo a quello liquido dei consumi. L'agenda 2012 "Diritti al cuore" ripercorre queste storie di cittadinanza attiva con foto, box informativi, appunti di progetti. Immagini e brevi testi accompagnano le pagine in cui annotare, giorno per giorno, le cose da fare e da ricordare.

Il diario solidale rilancia il concetto dell'inclusione sociale e snoda le sue pagine per appunti sul filo conduttore della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo. Proprio l'articolo uno fa capolino dal retro di copertina riposizionabile e suona come definizione plurale per natura: "gli esseri umani sono coloro che nascono liberi ed eguali in dignità e diritti, dotati di ragione e di coscienza, e che devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza". Una società nuova, infatti, non integra a modelli che mantengono disuguaglianze, ma si fa bambina e con curiosità cerca di includere gli altri da Sé. Inclusione sociale è certamente un tema complesso che necessita di più rielaborazioni, è soprattutto una parola nuova emersa, con pazienza, dalla voce dei più fragili, nelle numerose riunioni del volontariato, come desiderio e insieme proposta di relazione, al di là di stereotipi semplificanti e sottili discriminazioni quotidiane. L'agenda del volontariato, nella pratica veste di colore scuro, è disponibile (costo 5 euro) presso le sedi del CSV e il punto informativo di Agire Sociale, che sarà al Giardino delle Duchesse nelle mattine del 5-12-19 dicembre.

Per tutte le informazioni:

0532.205688 – segreteria@csvferrara.it

Fonte:

[http://ferrarasociale.org/csv/news/2011/12/4238:Disponibile al CSV l'Agenda del Volontariato 2012 Diritti al cuore](http://ferrarasociale.org/csv/news/2011/12/4238:Disponibile%20al%20CSV%20l'Agenda%20del%20Volontariato%202012%20Diritti%20al%20cuore)



3364_2011

"Mettiamo insieme i cocci"

Un mosaico per amico: esposizione di lacerti musivi realizzati dai disabili psichici del Centro diurno "Il Convento" di San Bartolo su ispirazione degli originali di epoca romana rinvenuti a Claterna e Russi

Ferrara, Palazzo di Ludovico il Moro, sede del Museo Archeologico Nazionale

Via XX settembre 122

La mostra è aperta dal 2 dicembre 2011 all'8 gennaio 2012
negli orari di visita del museo: martedì-domenica dalle 9.30 alle 17 (ultimo accesso ore 16.30)

ingresso al Museo € 4,00

Per maggiori informazioni:

http://ferrarasociale.org/gaf/requests/2011/11/4215:Mettiamo_insieme_i_cocci

Fonte:

newsletter <http://ferrarasociale.org>



3365_2011

Telethon, a Bologna si cercano nuovi volontari

Allargare la rete della solidarietà per finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare e le altre malattie genetiche. L'appello del coordinatore provinciale Alessandro Maestrali: "La terapia non è più un traguardo irraggiungibile, ma per arrivarci c'è bisogno di soldi e di un impegno ancora più diffuso"

Organizzare cene, spettacoli teatrali, concerti e altri eventi per raccogliere fondi. Passare qualche ora durante il weekend in una delle tante postazioni che saranno allestite nelle piazze e nei centri commerciali di Bologna e provincia. O, ancora, impegnarsi a vendere ad amici, colleghi e familiari, i biglietti di una lotteria di beneficenza. Sotto le Due torri si cercano nuovi volontari per la prossima edizione di Telethon, la manifestazione per finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare e le altre malattie genetiche, in programma dal 16 al 18 dicembre.

"Chiediamo alle associazioni non profit e alle imprese bolognesi, ma anche ai singoli cittadini, di unirsi alla 'cordata della solidarietà' per Telethon – dice il coordinatore provinciale Alessandro Maestrali – e di dedicare un po' del proprio tempo e delle proprie energie per raccogliere insieme a noi i fondi da destinare al lavoro che i ricercatori italiani stanno portando avanti su malattie genetiche, molte delle quali rare".

Dal 1990, anno della prima edizione nazionale, Telethon ha raccolto 326 milioni di euro, con cui ha finanziato 2351 progetti di ricerca su 459 malattie, con l'obiettivo di arrivare alla cura di patologie fino a oggi incurabili. "La terapia oggi non è più un traguardo irraggiungibile, ma per arrivarci c'è bisogno di tanti soldi e di un impegno ancora più diffuso – continua Maestrali –. La maratona televisiva da sola non è più sufficiente, senza un'azione territoriale di coinvolgimento e vicinanza".

Bologna è sempre stata tra le province più generose e solidali d'Italia, con centinaia di volontari e decine di associazioni, a partire dalla Uildm e dall'Auser, che l'anno scorso hanno permesso di raccogliere circa 300 mila euro. "Quest'anno vogliamo fare un ulteriore passo avanti – conclude Maestrali –. Ma per essere sempre più presenti e vicini ai nostri sostenitori e concittadini, servono forze nuove".

Per informazioni:

Coordinamento provinciale Telethon

via Marco Celio 23 – Bologna

Tel. 051 406536, e-mail bologna@rt.telethon.it, sito www.telethonbologna.it

Per informazioni su Telethon:

www.telethon.it



3366_2011

Lavoro e disabilità: le iniziative del primo laboratorio permanente delle imprese promosso da Sodalitas

MILANO. Si è tenuto l'1 dicembre a Palazzo Reale, in preparazione alla Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità, il convegno "Lavoro & disabilità: dopo le parole i fatti". Il Laboratorio Lavoro E Disabilità, il primo laboratorio permanente composto da imprese e promosso da Fondazione Sodalitas per favorire l'accesso e la permanenza delle persone disabili nel mondo del lavoro, ha presentato in anteprima le iniziative che verranno implementate nel corso del 2012. Sono attualmente sei le imprese aderenti a Fondazione Sodalitas che parteciperanno al Laboratorio Lavoro &

Disabilità: Abb, Banca Popolare di Milano, Bureau Veritas, Ibm, L'oreal Italia, Randstad. A queste, si sono aggiunti il Cald - Coordinamento degli Atenei Lombardi per la Disabilità, l'Ufficio Scolastico Provinciale e la Ledha - Lega per i Diritti delle Persone Disabili. "In un momento di crisi può sembrare ancora più difficile mettere al centro del dibattito il diritto al lavoro delle persone con disabilità, ma proprio per questo è necessario unire gli sforzi di tutti – ha dichiarato Ugo Castellano, Responsabile del Laboratorio Lavoro & Disabilità per Fondazione Sodalitas - Fondazione Sodalitas, a nome delle imprese aderenti al Laboratorio, ha chiesto alle Istituzioni di fare fronte comune per trovare al più presto soluzioni concrete che possano assicurare il pieno godimento dei diritti delle persone disabili, nel rispetto della Dichiarazione dell'Onu che assicura loro 'l'inclusione e l'accessibilità al mondo del lavoro'". "La crisi economica degli ultimi anni – ha aggiunto Paolo Giovanni Del Nero, Assessore allo Sviluppo economico, Formazione e Lavoro della Provincia di Milano – non ha sicuramente risparmiato le persone con disabilità. È bene ricordare, infatti, che lo stato di crisi di un'azienda sospende l'obbligo di ottemperare alla legge. C'è stato quindi un rallentamento negli inserimenti. Per questo motivo, come Provincia, abbiamo cercato di ampliare il più possibile gli interventi valorizzando l'autoimprenditorialità e il ruolo delle cooperative sociali". A un anno di distanza dal suo lancio, il Laboratorio in questi mesi ha dato vita a diversi progetti innovativi. Il primo di questi è già attivo in Rete e si chiama Sodalitas Disability Group. Si tratta di un gruppo creato all'interno del social network professionale LinkedIn per condividere le esperienze e confrontarsi sul tema disabilità e lavoro. Il gruppo è animato direttamente dalle imprese che fanno parte del Laboratorio. Fra febbraio e marzo del 2012 si terrà, inoltre, il primo dei Sodalitas Disability Workshop dedicati alle funzioni Hr e ai manager di line che gestiscono persone disabili nella propria azienda. Un incontro formativo per la gestione dell'inclusione in azienda, attraverso cui intraprendere un'attività di sensibilizzazione sugli strumenti più efficaci per gestire il tema. L'iniziativa è promossa da Banca Popolare di Milano, Ibm, L'oreal Italia in collaborazione con il Cald. Il primo argomento trattato sarà la gestione della disabilità a partire dalla propria cultura aziendale. Porte Aperte è invece un progetto realizzato dal Cald insieme con le imprese del Laboratorio, le quali ospiteranno alcuni studenti universitari disabili per brevi periodi di stage previsti dal loro percorso accademico e attraverso cui conoscere la realtà aziendale ed essere orientati nella scelta della propria professione futura. Infine è previsto, sempre insieme con il Cald, un percorso di formazione scolastica negli istituti superiori per orientare gli studenti con disabilità al mondo del lavoro e alle diverse possibilità di inserimento professionale nell'impresa.

Fonte:

<http://pressin.comune.venezia.it/elenco.php?idtestata=643>



3367_2011

Il Web abbatte le disabilità

Fra i nuovi strumenti a disposizione c'è lo "studio cooperativo"

ALESSANDRIA. Clara Scardamaglia è una «peer tutor». Svolge questa funzione per un gruppo di studenti che applicano una metodologia di studio cooperativo con ottimi risultati e che ha reso, per Clara, più lieve la sedia a rotelle su cui è costretta, così come altri studenti del gruppo. Clara collabora con Elisa Saettone, che si occupa per l'Università del Piemonte Orientale di servizi agli studenti per preparare materiale didattico in formati alternativi, adatti a persone con disabilità di vario tipo, compresi ipovedenti o dislessici, per esempio nella forma di audiolibri, poi disponibili con la piattaforma Dir+ messa a punto alla facoltà di Scienze Mfn dalla docente di Informatica Giuliana Franceschinis. Entrambe hanno portato il risultato della loro esperienza nell'aula magna della stessa facoltà ad Alessandria quando le docenti Franceschinis (responsabile del servizio Dir+) ed Emma Altomare, Ufficio Studenti, hanno illustrato le nuove «tecnologie per abbattere le barriere: servizi per l'inclusione degli studenti diversamente abili».

Nelle due sessioni, una rivolta agli studenti, l'altra ai docenti, si è aperto l'orizzonte sulle opportunità del «Web enhanced learning», che non è solo una didattica «on line», ma un insieme di mezzi a disposizione degli studenti: lezioni registrate e dispense con esercizi per valutare la preparazione, videoconferenze e soprattutto la possibilità di partecipare, anche a distanza, a forum in cui ogni membro del gruppo può interagire, perché i supporti didattici prevedono materiale adatto a normodotati, ma anche a vari tipi di disabilità; visive, uditive, dislessiche. Con didattica personalizzata.

Come hanno sottolineato Scardamaglia e Saettone, fondamentale è che si crei il gruppo che partecipa attivamente alla produzione del materiale con approfondimenti degli argomenti di studio e che rientra a pieno titolo in ciò che può essere definito «studio cooperativo». Quali i vantaggi? Come ha ribadito Altomare, gli studenti sono parte attiva del processo didattico; sono stimolati nel processo di apprendimento tra pari; contano su un ambiente accogliente e stimolante per l'apprendimento; imparano esperienze che possono essere esportate nel mondo del lavoro.

E i docenti? Per loro la sessione è stata incentrata soprattutto sulla relazione del professor Guglielmo Trentin, dell'Istituto Tecnologie didattiche del Cnr di Genova.

di Franca Nebbia

Fonte:

La Stampa del 05-12-2011



3368_2011

Salisburgo si aggiudica il premio europeo per le città a misura di disabili

BRUXELLES. La città austriaca di Salisburgo si è aggiudicata l'1 dicembre il Premio europeo per le città a misura di disabili del 2012, riconoscimento europeo che premia le città maggiormente accessibili ai disabili. L'obiettivo del riconoscimento, che viene assegnato ogni anno, è di premiare l'impegno per migliorare l'accessibilità dell'ambiente urbano e promuovere la partecipazione dei disabili su un piede di parità. La Commissione europea ha insignito la città di Salisburgo per il suo impegno consolidato nel tempo, per l'approccio coerente e gli eccellenti risultati conseguiti nel migliorare l'accessibilità per la partecipazione diretta dei disabili. Viviane Reding, commissaria europea per la Giustizia, ha presentato il premio in occasione della Giornata europea delle persone disabili. L'iniziativa – organizzata in collaborazione con il forum europeo sulla disabilità – è un'azione chiave della strategia dell'Ue a favore dei disabili (Ip/10/1505 e Memo/10/578) ed è finalizzata a promuovere iniziative per migliorare l'accessibilità delle città europee. "Rendere la vita accessibile a tutti è l'obiettivo centrale della nostra strategia per un'Europa priva di barriere architettoniche," ha dichiarato Viviane Reding, commissaria europea per la Giustizia. "Il Premio europeo per le città a misura di disabili contribuisce a rendere note e promuovere le buone pratiche in Europa in un'epoca in cui l'invecchiamento della popolazione rende necessario garantire a tutti una maggiore accessibilità. L'accessibilità può costituire uno stimolo per l'innovazione e la crescita economica e ciò è tutt'altro che irrilevante nell'attuale congiuntura economica. Vorrei che si pervenisse a una legge europea sull'accessibilità e, a tal fine, intendo presentare una proposta entro la fine del 2012." La giuria europea ha scelto Salisburgo per gli eccezionali risultati ottenuti in tutti i settori dell'accessibilità: l'ambiente urbano e gli spazi pubblici, i trasporti e le infrastrutture, iniziative di informazione e comunicazione, anche mediante nuove tecnologie, strutture e servizi pubblici. Le altre città finaliste erano (in ordine alfabetico): Cracovia (Polonia), scelta per l'impegno nel migliorare l'accessibilità nel difficile contesto di infrastrutture inaccessibili e per la particolare attenzione rivolta all'accesso ai monumenti che costituiscono il suo patrimonio culturale; Marburgo (Germania), selezionata per il prolungato impegno a favore dell'accessibilità, la chiara strategia a lungo termine per il futuro e l'esemplare integrazione dei disabili nei progetti comunali di accessibilità, dalla fase di progettazione fino a quella di esecuzione; Santander (Spagna), nominata finalista per i suoi programmi urbani caratterizzati dall'accessibilità e da un approccio di progettazione universale e per la qualità e sostenibilità dei risultati ottenuti. Alla seconda edizione del premio si erano candidate 114 città di 23 paesi dell'Ue. Le città partecipanti dovevano dimostrare l'impegno prodigato e i risultati conseguiti nel garantire l'accesso su un piede di parità a tutti, indipendentemente dall'età o dall'abilità. Le giurie nazionali, costituite da disabili ed esperti in materia di accessibilità, hanno provveduto a preselezionare trentuno città per la selezione a livello europeo. Contesto 'Accessibilità' significa che i disabili devono poter aver accesso, su un piede di parità con gli altri, all'ambiente fisico, i trasporti, le tecnologie e sistemi di informazione ed altre strutture e servizi. Questa è la seconda edizione del premio. L'anno scorso il riconoscimento è andato alla città di Avila in Spagna (Ip/10/1641). Oltre che alla città vincitrice e alle altre tre finaliste, quest'anno la giuria ha assegnato una menzione speciale a: Grenoble (Francia) per le strutture e i servizi pubblici, settore in cui la città ha dato prova di un impegno prolungato nel tempo per migliorare l'accessibilità e di una politica di integrazione sociale coerente sostenuta da infrastrutture accessibili; Lubiana (Slovenia) per i trasporti e le infrastrutture correlate che dimostrano l'esistenza di un approccio coerente e integrato all'accessibilità al centro della città (autobus con un servizio di annunci video e audio alle fermate, indicazioni in Braille alle fermate degli autobus, mappe tattili nel centro della città); Olomouc (Repubblica ceca) per le iniziative di informazione e comunicazione, anche mediante nuove tecnologie, che hanno portato a progetti innovativi come una guida turistica multimediale – un nuovo strumento di navigazione interattivo che comprende un sistema Gps e informazioni su supporto audio e video in diverse lingue; Terrassa (Spagna) per l'ambiente urbano e gli spazi pubblici, settore in cui la città ha prodigato un grande impegno nel rendere accessibili i siti storici, eliminare le barriere architettoniche negli edifici residenziali, parchi, strade, piazze e monumenti, prevedendo l'installazione di ascensori, rampe e ponti.

Per ulteriori informazioni

Newsroom della Direzione generale Giustizia: http://ec.Europa.eu/justice/news/intro/news_intro_en.htm

Premio europeo per le città a misura di disabili www.Accesscityaward.eu

Fonte:

<http://pressin.comune.venezia.it/elenco.php?idtestata=643>



3369_2011

Risorse audio per disabili visivi

Social network accessibile e alcune risorse audio, eseguibili e scaricabili in formato MP3, per conoscere alcuni dei luoghi più suggestivi della Provincia di Torino e per rispondere in maniera adeguata a emergenze e incidenti.

Free Rumble il social network per non vedenti.
www.freerumble.com

Audio-guide turistico-storiche dal sito dell'A.P.R.I., realizzate dalla stessa Associazione, nel 2009 nell'ambito del progetto regionale "Piemonte sei a casa: una regione vista da tutti".

Fonte:

<http://www.provincia.torino.it/cid/index.php/news-ausili/499-risorse-audio-per-disabili-visivi>



3370_2011

DOMANDE E RISPOSTE

Indennità e pensione agli invalidi lavoratori

Domanda

Sono un malato di sclerosi multipla, con invalidità del 100%. Vorrei sapere se mi spetta l'indennità di accompagnamento di invalido civile pur lavorando regolarmente.

Risposta

L'indennità di accompagnamento è riconosciuta alle persone con invalidità totale che non siano in grado di deambulare autonomamente o non siano in grado di svolgere gli atti quotidiani della vita. L'indennità di accompagnamento viene erogata indipendentemente dal reddito.

Tuttavia dal quesito sembra intendere che la persona abbia una certificazione di invalidità al 100% senza nessuna ulteriore precisazione.

In tal caso ha diritto solo alla pensione di invalidità, ma questa - lo ricordiamo - viene erogata solo se il titolare non supera un certo limite di reddito annuo.

Fonte:

L'Esperto Risponde



3371_2011

Notizie tratte da www.redattoresociale.it

"Freeshore", la moda per disabili che i negozi rifiutano

Si chiama Mec service l'azienda di Olgiate Olona (Varese) che crea abiti casual per chi è in carrozzina o ha una disabilità temporanea. "Abbiamo provato anche a proporli ai negozi che vendono articoli sanitari, ma alcuni non hanno neanche voluto vederli".

Il 5 dicembre disabili in piazza a Roma

"Senza bandiere", la manifestazione promossa da Ileana Argentin e da alcune cooperative romane, punta il dito contro le scelte del sindaco Alemanno e del vicesindaco Belviso. Diritti negati e tagli all'assistenza con il pretesto della crisi economica: la disabilità è la "Cenerentola di questa legislatura".

Roma, le Case famiglia non chiudono.

Dal Campidoglio quasi 2 milioni. Berliri (Spes contra Spem): "Un bel passo in avanti. Speriamo non sia un gesto di elemosina, ma un momento strutturale"

Santa Lucia, 50 milioni dalla regione.

Raggiunta l'intesa: oltre 26 milioni corrisposti entro il 16 gennaio, a copertura dei debiti del 2005-2006. Prudente il comitato: "Finché non vediamo i soldi, non cantiamo vittoria".

Su LinkedIn esperienze d'inserimento lavorativo dei disabili

"Sodalitas disability group": sei imprese (Abb, Banca popolare di Milano, Bureau Veritas, Ibm, L'Oreal Italia e Randstad) mettono in rete le "azioni" intraprese dal laboratorio "Lavoro e Disabilità" promosso dalla Fondazione Sodalitas. Alcuni studenti universitari disabili potranno fare stage in aziende.

Pordenone, 26 posti per i disabili.

Avviati al lavoro tra gennaio e febbraio in cooperative e aziende agricole. Per alcuni un mestriere da cuoco, cameriere o barista.

Associazioni caute, in attesa dell'incontro con Monti

Riunite per il Fand Day a Roma. Argentin (Pd): "Entro 20 giorni l'incontro con il governo". E rassicura: "Nella manovra il settore non sarà toccato". Ma dalle associazioni non mancano gli appelli alla mobilitazione: "Serve la piazza".

Censimento, "manca il riferimento ai disabili".

Savagnone (Arpa): "Come fanno i politici a basarsi su una fotografia così falsata dell'Italia?". L'Eni chiede una legge sulla Lis e l'aggiornamento del nomenclatore, che "oggi ci preclude l'uso delle tecnologie moderne".

Riabilitazione, tagliati i fondi alla Comunità Progetto Sud

L'azienda sanitaria di Catanzaro ha deciso di interrompere le terapie garantite a adulti e minori disabili nel centro di Lamezia Terme, a cui assicurerà direttamente il servizio. Don Panizza: "Vogliamo smascherare le fandonie di chi arreca danno a persone già indebolite". Coppedè (Fish Calabria): "Non tutti potranno essere raggiunti a casa dagli operatori dell'azienda".

Lombardia, servizi a rischio: "Intervenga la regione"

Con i tagli ai fondi sociali nazionali e regionali per il 2012, a rischio servizi essenziali per la vita delle persone con disabilità: chiesto l'intervento di Formigoni. Ledha: "Risparmi poco rilevanti ma con effetti drammatici sulla vita delle persone".

Un passaporto sanitario elettronico per le emergenze

E' la "care card" o "emergency card", strumento semplice ma in grado di salvare la vita alle persone con disabilità complessa (1% di tutte le disabilità). La sperimentazione parte dalla provincia di Perugia.

Toscana, più ore di sostegno per 300 alunni disabili

Protocollo d'intesa tra Ufficio scolastico e regione: stanziato un milione di euro. Targetti: "Situazione insostenibile, non potevamo restare indifferenti". Il numero degli alunni disabili è salito negli ultimi due anni da 9.915 a 10.202, invariato (4.690) il numero degli insegnanti di sostegno. VAI ALLA NOTIZIA

Dalla tassa di soggiorno le risorse per le case famiglia.

La proposta di Panecaldo (Pd) durante l'incontro promosso da Legacoopsociali, Confcooperative, Agci e Casa al Plurale a Roma. A fine anno le case famiglia potrebbero chiudere: "Gli stanziamenti sono la metà di quelli necessari".

Fonte:

Notizie tratte da "Redattore Sociale", Agenzia giornalistica quotidiana dedicata al disagio e all'impegno sociale in Italia e nel mondo.

Consultabile in abbonamento all'indirizzo www.redattoresociale.it



3372_2011

Documenti on-line nel sito del gruppo solidarietà

Queste le novità on line nel sito del centro documentazione del Gruppo solidarietà di Castelplanio (AN) all'indirizzo: <http://www.grusol.it/informazioni.asp>

- Persone con disabilità. Invecchiare bene si può! (30/11/2011-96,54 Kb) - formato PDF
- Sulla delega assistenziale (30/11/2011-67,10 Kb) - formato PDF
- La controfinanziaria 2012 di Sbilanciamoci (29/11/2011-3.816,58 Kb) - formato PDF
- Per innovare l'assistenza sociale (28/11/2011-139,29 Kb) - formato PDF
- Sulla Delega fiscale e assistenziale (28/11/2011-378,84 Kb) - formato PDF
- Anziani non autosufficienti. Valutazione, presa in carico, percorsi assistenziali (26/11/2011-433,08 Kb) - formato PDF
- Governo. Partire col piede giusto (26/11/2011-31,37 Kb) - formato PDF
- Assistenza agli anziani non autosufficienti. 3° Rapporto (25/11/2011-2.514,26 Kb) - formato PDF
- Secondo Rapporto sulla non autosufficienza (25/11/2011-4.179,97 Kb) - formato PDF
- La qualità dell'integrazione scolastica e sociale. Mozione finale (24/11/2011-1.089,06 Kb) - formato PDF
- Pdl giunta Marche. Limiti demografici per forme associative Comuni (24/11/2011-208,78 Kb) - formato PDF
- Lavoro. Meno tasse per le donne: inefficace e ingiusto (23/11/2011-28,65 Kb) - formato PDF
- Superamento OPG. Conclusione del lavoro della Commissione del Senato (20/11/2011-143,60 Kb) - formato PDF
- Marche. Sanità. Finanziamento 2011 obiettivi di carattere prioritario (17/11/2011-1.482,08 Kb) - formato PDF
- Umbria. Assistenza indiretta per malati di Sla (17/11/2011-67,07 Kb) - formato PDF

- Umbria. Linee guida presa in carico bambini con ritardo mentale (17/11/2011-57,22 Kb) - formato PDF
- Delega assistenziale. No del Forum terzo settore (11/11/2011-199,84 Kb) - formato PDF
- Chi invita i poveri al ristorante? (10/11/2011-32,25 Kb) - formato PDF
- La sanità brontosaura di Renzi (10/11/2011-82,27 Kb) - formato PDF
- Scuola e persone con disabilità (09/11/2011-52,55 Kb) - formato PDF
- Il libro nero sul welfare italiano (05/11/2011-230,16 Kb) - formato PDF
- Istat. servizi alle persone senza dimora (05/11/2011-355,03 Kb) - formato PDF
- "Report". Le dichiarazioni di Sacconi sulla "social card" (04/11/2011-52,90 Kb) - formato PDF
- Friuli. Cure palliative e terapie del dolore (04/11/2011-48,15 Kb) - formato PDF
- OPG. L'accordo approvato in Conferenza Unificata (03/11/2011-99,87 Kb) - formato PDF
- Collocamento obbligatorio. Circolare Ministero del Lavoro (02/11/2011-1.926,22 Kb) - formato PDF
- Le pensioni di reversibilità nella delega riforma fiscale e assistenziale (30/10/2011-80,61 Kb) - formato PDF
- Dossier statistico immigrazione 2011 (29/10/2011-249,58 Kb) - formato PDF
- Liguria. Rapporti pubbliche amministrazioni e terzo settore (27/10/2011-126,72 Kb) - formato PDF
- Lombardia. Indirizzi assistenza persone in stato vegetativo (27/10/2011-121,31 Kb) - formato PDF

Fonte

newsletter <http://www.grusol.it>



3373_2011 SPAZIO LIBRI

Susanne Martinet

La musica del corpo

Gardolo (TN), Erickson, 1992

Il volume, basato sull'approccio psicomotorio di Jaques-Dalcroze, presenta un metodo adatto sia in ambito riabilitativo che educativo basato sul corpo e il movimento intesi come altrettanti strumenti musicali, con infinite possibilità di espressione creativa.

Silvia Andrich Miato, Lidio Miato

La didattica inclusiva

Gardolo (TN), Erickson, 2003

Per essere veramente inclusiva e capace di accogliere anche le situazioni di maggiore difficoltà, la didattica non può prescindere dal riconoscere la speciale normalità di tutti gli alunni. E in questa prospettiva si colloca questo libro che sintetizza e traduce in metodi e strategie operative i risultati di anni di ricerca educativa, intrecciandone i due filoni più significativi ed efficaci: la metacognizione e l'apprendimento cooperativo.

Marco Bricco

Alfabeto teatro

Gardolo (TN), Erickson, 2001

Un libro per chi vuole trovare tutto il materiale necessario per organizzare e condurre autonomamente un laboratorio teatrale lungo l'intero arco di studi compreso tra la scuola dell'infanzia e le scuole elementari.

...PER AVERE QUESTI LIBRI...

Se desiderate leggere questi libri potete acquistarli o consultare *il catalogo del Polo ferrarese dell'SBN* (Servizio Bibliotecario Nazionale), il catalogo collettivo delle biblioteche civiche di Ferrara in cui potete ricercare se il volume desiderato è presente in una delle biblioteche aderenti al Polo e se è disponibile per il prestito.

Tutela dei soggetti rispetto al trattamento dei dati personali:

Avvertenza DLgs 196/2003 - gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono: o da richieste dirette di inserimento in rubrica, o da comunicazioni pervenute al nostro Centro, o da elenchi e servizi di pubblico dominio reperibili in internet. Questi verranno visionati e utilizzati esclusivamente dal Centro H per l'invio del bollettino quindicinale e di altre eventuali informazioni.

Se il suo indirizzo di posta elettronica è stato utilizzato a sua insaputa o qualora non desiderasse più ricevere comunicazioni da parte nostra, la preghiamo di inoltrare un'e-mail con oggetto "cancella" a info@centrohfe.191.it

Centro H - @scolto e @ccompagnamento

CAAD - Consulenza per l'Adattamento dell'Ambiente Domestico

tel. 0532/903994 - fax. 0532/93853 - e-mail: info@centrohfe.191.it

Home Page: <http://www.centrohfe.191.it>